



## Kelly 33 Innovazione e design italiano

**L'obiettivo era quello di coniugare sportività e confort. È nata così un'imbarcazione che stupisce per concretezza, fascino e qualità**

di Gian Luigi Luisi

Un'ottima preparazione universitaria e una lunga esperienza presso grandi studi di design navale, sono queste le tappe formative di un bravo progettista genovese, Kelly Arena che, con il K33, ha realizzato il suo primo progetto completo e personale. Nato da un'idea ben precisa, costruire un racer-cruiser, cioè un'imbarcazione dalle qualità dinamiche tipiche di un mezzo performante, ma anche comoda, abitabile, pratica, funzionale e innovativa, in fase di studio e costruzione sono state introdotte soluzioni sicuramente innovative. Il risultato è un connubio perfettamente riuscito.

### COSTRUZIONE E PROGETTO

Il progetto è molto curato e dettagliato fin nei minimi particolari. Parlando con il progettista, scopriamo che la barca è stata disegnata partendo dalle linee d'acqua per poi adattare e ottimizzare gli interni. Pensata senza vincoli di forme e di stazza, il K33 presenta una carena dalle linee filanti con baglio limitato, una ridotta superficie bagnata e una notevole simmetria delle li-

nee a scafo sbandato, che conferiscono una forte prerogativa di poter stringere molto nell'andatura di bolina. Molta attenzione è stata posta anche nella costruzione dello scafo, realizzato in sandwich con resina vinil-epossidica e laminazione sottovuoto con tessuti biassiali e unidirezionali, seguendo un processo di laminazione manuale degli strati su stampo femmina e infusione sottovuoto. Successivamente viene posato uno strato di pvc dalla parte esterna e fatto il vuoto una seconda volta. Infine, viene laminata la parte interna sempre in pvc, seguita da una terza fase di sottovuoto. Il core è in pvc a cellula chiusa dello spessore di 15 mm con una densità di 80 kg/m<sup>3</sup>. Le paratie interne e i rinforzi strutturali resinati tra loro e lo scafo, consentono di ottenere una buona rigidità dello scafo stesso. Anche per la coperta si adotta lo stesso materiale, con unione allo scafo tramite incollaggio strutturale. La chiglia si compone di una lama fine di acciaio e di un siluro in piombo, indurito con antimonia al tre per cento. Il timone, di tipo sospeso, ha l'anima in acciaio ed è laminato in sandwich come lo scafo.

### COPERTA E ATTREZZATURA

Lo spirito aggressivo del K33 emerge in tutta la sua grinta dal piano di coperta. Infatti, un pozzetto di dimensioni contenute e privo di tavolo, lascia spazio a due panche basse, comode anche quando si naviga molto sbandati. La seduta del timoniere è larga e comoda, seppur appena accennata. Il timone, di tipo a barra con prolunga, risulta preciso e sensibile. Posizionato sul



### IL PROFILO

Lunghezza f.t.	m. 10
Lunghezza gall.	m. 9,10
Larghezza	m. 3,19
Pescaggio	m. 2
Dislocamento	kg. 4.200
Zavorra	kg. 1.600
Superficie velica (r+g)	mq. 70
Cabine	3
Bagni	1
Riserva acqua	l. 120
Riserva carburante	l. 70
Motore	22 hp Yanmar
Categoria Ce	A
Progetto	Kelly Arena
Cantiere	Kelly Yachts
Prezzo (Iva esclusa)	€ 95.000

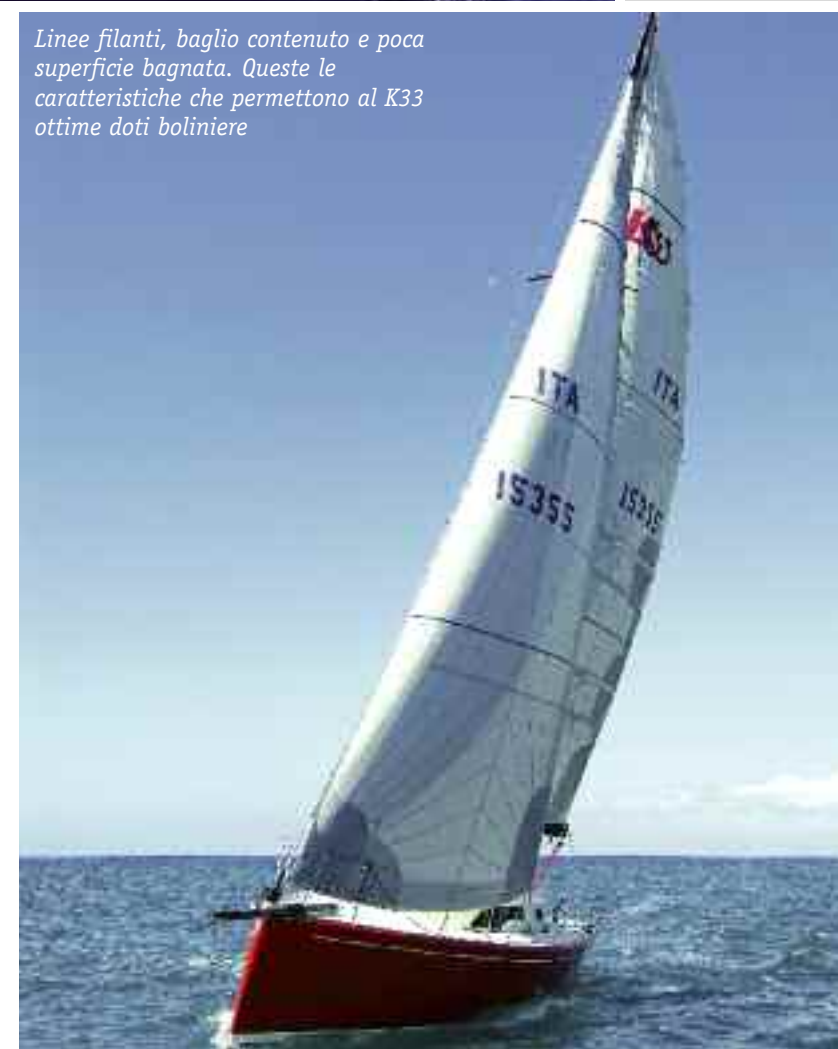
piano di calpestio del pozzetto, il trasto randa è dietro il pratico gavone che ospita l'autogonfiabile. Particolare attenzione è stata posta nel realizzare un passavanti agevole, pulito, libero al passaggio, comodo da percorrere anche in velocità, grazie anche al trattamento particolare a base di silice, estremamente efficace come antisdrucchiolo. Anche lo spazio a prua risulta ben organizzato, il pulpito aperto, due bitte a scomparsa e un gavone per l'ancora con verricello posto all'interno, consentono la gestione facilitata di tutte le manovre.

Sfruttando le apposite canalizzazioni montate sotto il carter della tuga, drizze, amantigli e mani di terzaroli raggiungono una batteria di stopper posizionati centralmente sulla tuga, dove vengono regolate tramite un unico winch Harken. Altri due winch per le scotte del genoa sono montati sull'esterno dei paramare. Di solito la finitura dell'imbarcazione numero uno è un po' carente. In questo caso, invece, sembrano eliminati quei segni di incertezza e ripensamento così frequenti nel primo esemplare. Questa precisione costruttiva riflette la grande attenzione del progettista, presente in ogni fase della costruzione. Elemento veramente innovativo presente sulla tuga è il tambuccio posto a destra dell'asse longitudinale.

### ALBERO E PIANO VELICO

L'albero del K33 è un Maxspar tipo Carbomax passante a due ordini di crocette, acquaretate di 20°. Sorretta da sartame in tondino, l'antenna è in carbonio e viene consegnata completa di avvolgifiocco, paterazzo sdoppiato in spectra e boma in nera fibra. Nell'unica configurazione per ora prevista, il cantiere

*Linee filanti, baglio contenuto e poca superficie bagnata. Queste le caratteristiche che permettono al K33 ottime doti boliniere*



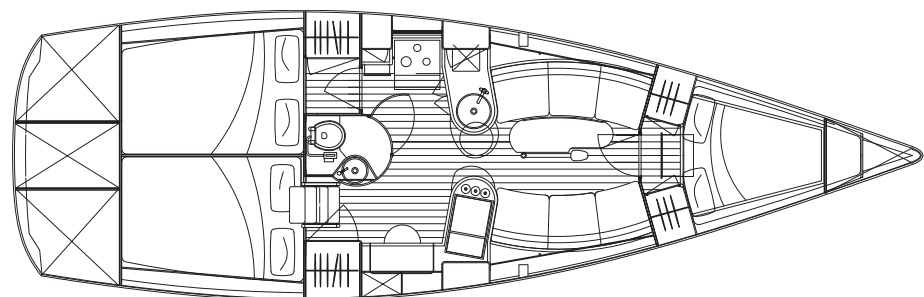
offre un genoa North Sail al 140%, randa a due mani di terzaroli, con borose prearmate e rinviate in pozzetto e bompreso in carbonio per il gennaker.

### INTERNI

Gli interni del K33 colpiscono immediatamente per l'ariosità e la distribuzione degli ambienti, così azzeccata da far ▶▶



Gli interni del K33 sono ariosi e ben organizzati. Contribuisce a dare una sensazione di voluminosità la scelta del compensato marino impiallacciato in frassino. Sopra, il quadrato con i due divani contrapposti e, sullo sfondo, l'ingresso della cabina di prua



sembrare gli spazi più grandi. È una sensazione che difficilmente è riscontrabile nelle barche da regata. Tutto è studiato con estrema cura fin nei minimi dettagli, la scelta degli arredi che sono tutti realizzati in compensato marino impiallacciato frassino, laccato bianco a poro aperto e con bordure in massello di rovere e finitura tonalità wengé, rendono quella freschezza propria di barche evidentemente dedicate a un armatore giovane, sportivo e dinamico.

A prua è collocata una cabina con un letto centrale, attrezzata con due armadi, due stipetti e due cassetti posizionati sotto il letto. Procedendo verso la poppa, la dinette ha due divani a tre posti, uno di fronte all'altro, con un tavolo centrale, smontabile in due parti ai lati di un tientibene in inox. A sinistra è stata collocata la cucina, delimitata da due isole poste una di fronte all'altra, completa di tutto: lavello circolare inox posizionato nell'isola di sinistra, fornello a tre fuochi con forno, frigo da 75 litri nell'isola di destra, e il piano di lavoro rea-

lizzato in Corian. Sulla destra, di fronte alla cucina c'è il tavolo da carteggio, quasi completamente apribile. In questa zona l'illuminazione naturale è assicurata da una finestruzione allungata, mentre quella artificiale da un faretto alogeno a soffitto.

Collocato a poppa, il bagno è in posizione centrale rispetto alle due cabine matrimoniali, e ha forma circolare; questo spiega il perché del tambuccio a dritta. Attrezzato con lavabo tondeggiante, wc e doccia telescopica, non essendo in murata, vanta un'altezza notevole e garantisce un confort di tutto rispetto anche durante le andature di bolina. Alla cabina di poppa posta sul lato destro, attrezzata con letto matrimoniale trapezoidale, gavoni sotto il letto e armadio, si accede da un'apertura con scala abbattibile. L'illuminazione naturale è garantita da un oblò laterale e nell'insieme risulta un po' sacrificata.

Nella cabina posteriore di sinistra, si entra da una porta chiudibile. Il letto è matrimoniale, trapezoidale con gavoni e un armadio a murata. Due oblò assicurano una buona illuminazione naturale.



A sinistra, la cucina a L. Colpisce su questa barca di poco più di 30 piedi la disponibilità di spazio e la cura posta per l'organizzazione degli interni. A lato, il bagno collocato in modo molto originale a centro barca, fra gli ingressi delle due cabine di poppa. In questo modo è utilizzabile con qualunque sbandamento e mantiene un'ottima altezza

### MOTORE E IMPIANTI

La posizione centrale del bagno ha obbligato il progettista ad arretrare il motore, posizionandolo in un vano ricavato tra fondo del pozzetto e cabine di poppa.

Alloggiamento, dentro al quale è posto lo Yanmar da 22 cavalli con trasmissione sail drive, è comodamente accessibile per tutte le operazioni di manutenzione ordinaria.

Buona l'insonorizzazione, realizzata con materiale fonoassorbente e grazie a un isolamento acustico costituito dalle paratie tutte attorno.

Nessuna critica può essere mossa agli impianti di bordo che, seppur essenziali, risultano completi e realizzati con materiali di elevata qualità.

### LEASING

Prezzo dell'imbarcazione € 95.000 Iva esclusa



Proposta 1		Proposta 2	
n° canoni	59	n° canoni	83
anticipo 30% Iva incl.	€ 31.920	anticipo 30% Iva incl.	€ 31.920
importo per canone	€ 1.469,44	importo per canone	€ 1.108,80
riscatto finale	€ 114	riscatto finale	€ 114
spesa accensione pratica	€ 500	spesa accensione pratica	€ 500

### ASSICURAZIONE



Rc	Casco	Franchigia
€ 73,48	€ 852,64	€ 713

### TABELLA COMPARATIVA

	Kelly 33	Dehler 34	Elan 340	First 34.7
Cantiere	Kelly Yachts	Dehler	Elan	Bénéteau
L.f.t.	m. 10	10,21	9,99	10,26
Baglio massimo	m. 3,19	3,25	3,48	3,37
Dislocamento	kg. 4.200	4.300	5.000	4.650
Cabine	3	2	2	2
Bagni	1	1	1	1
Prezzo (Iva esclusa)	€ 95.000	€ 105.000	€ 91.990	€ 89.300

### CONTATTI

**Kelly Yachts**  
 Viale F.Gambaro, 24  
 16146 Genova (GE)  
 Tel/Fax 010313150  
 www.kellyyachts.com  
 design@kellyarena.com